

gomento importantissimo a cui hanno accennato sarà oggetto di stili pel Ministero, che richiederà anche il consiglio dei tecnici competenti in occasione della legge di revisione delle tariffe doganali.

Quanto all'esecuzione della legge per provvedimenti contro la fillossera, pur troppo è quella una legge dura.

Duole, più che ad altri, al ministro delle finanze di farla eseguire, perchè reca grandi svantaggi al commercio ed anche all'industria del nostro paese. Ma ad ogni modo per parte mia procurerò di usare tutti quei temperamenti che saranno possibili senza offesa della legge.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Boselli.

BOSELLI. Intendo di rivolgere una domanda all'onorevole ministro delle finanze. Egli in una recente discussione ha dichiarato che era imminente la presentazione della legge sulla riforma delle tasse marittime da tanto tempo necessaria, urgente, promessa da tanto tempo e pur troppo fin qui attesa, reclamata invano.

Lo pregherei di dirmi le sue intenzioni in proposito.

PRESIDENTE. L'onorevole Lualdi ha domandato di parlare.

VISOCCHI, Io, io!

PRESIDENTE. Parli.

VISOCCHI. Io voglio pregare l'onorevole ministro che in quella revisione chieda delle tariffe doganali...

LUZZATTI. Dev'essere fatta per legge.

VISOCCHI... voglia tener conto che molte industrie italiane si giovano grandemente dei prodotti chimici che vengono dall'estero, e ad aver riguardo che l'incremento di dazio, che forse tornerebbe per alcune ragioni utile, non debba tornare esiziale a tali industrie che di questi prodotti chimici debbono fare uso, non avendo la fortuna di trovarne la produzione in casa loro.

MINISTRO DELLE FINANZE. Quanto all'onorevole Visocchi gli dichiaro che si terrà conto della sua raccomandazione.

Rispondo poi all'onorevole Boselli dichiarandogli formalmente che il disegno di legge per le tasse marittime è riconosciuto di massima importanza ed urgenza anche dal Ministero ed è già pronto da qualche settimana.

Io l'avrei presentato alla Camera e potrei presentarlo anche oggi o domani, ma siccome non ho speranza che possa essere discusso e votato in questo scorcio dei lavori parlamentari io mi ri-

servo di presentarlo utilmente nel mese di novembre.

PRESIDENTE. Verremo ai voti.

Capitolo 23. Dogane e diritti marittimi. Competenza, lire 120,500,000; residui, lire 274,906 33; incassi, lire 120,524,906 33; anni avvenire, lire 250,000.

Capitolo 24, non variato.

Capitolo 25. Tabacchi. Competenza, 108,000,000 lire; residui, lire 11,324,570; incassi lire 105,900,570; anni avvenire, lire 13,400,000.

(È approvato.)

Capitolo 26. Sali. Competenza, lire 80,500,000; residui, lire 310,479 78; incassi, lire 80,510,479 e centesimi 78; anni avvenire, lire 300,000.

(È approvato.)

Capitoli 27 e 28, non variati.

Capitolo 29. Lotto. Competenza, lire 70,500,000; residui, lire 10,761,730 71; incassi, lire 70,761,730 76 lire; anni avvenire, lire 10,500,000.

(È approvato.)

Capitolo 30, non variato.

Capitolo 31. Telegrafi. Competenza, lire 9,052,000; residui, lire 772,023 34; incassi, lire 9,880,023 34; anni avvenire, lire 444,000.

(È approvato.)

Capitoli 32, 33, 34, non variati.

L'onorevole Bonghi ha facoltà di parlare sul capitolo 34 pel quale egli domanda una diminuzione di lire 20,000.

BONGHI. Voleva pregare la Commissione ed il ministro di volere per la discussione del prossimo bilancio preparare e fornire un lavoro. Ne ho già fatto richiesta molte volte al ministro dell'istruzione pubblica, ma non se ne venne a capo.

Nell'applicazione della legge del 1875, circa le tasse scolastiche, è voce comune che accadano molte irregolarità, il cui effetto deve essere questo, che la entrata dell'erario diminuisce, dappoichè i privati iscrivendo ai loro corsi studenti che davvero non ci vanno, ed avendo il diritto di riscuotere delle quote di tasse in proporzione del numero di codesti studenti, sottraggono senza diritto alle entrate dell'erario molto maggior parte di tasse di quello che legittimamente dovrebbero esigere; sicchè il Ministero e la Commissione sono pregati da me di voler far redigere un quadro, e presentarlo alla Camera, delle tasse riscosse all'Università di Napoli negli ultimi 3 anni; un quadro dal quale appaia qual somma di tasse sia stata retribuita dalla finanza ai privati docenti, ed appaia altresì se questa restituzione (ed io ho ragione di credere il contrario) vada, dico annualmente in aumento. Dappoichè non essendo provveduto all'esatta esecuzione della legge,